Via d'Acqua, riale di Moleno e confluenza riale di Prosito

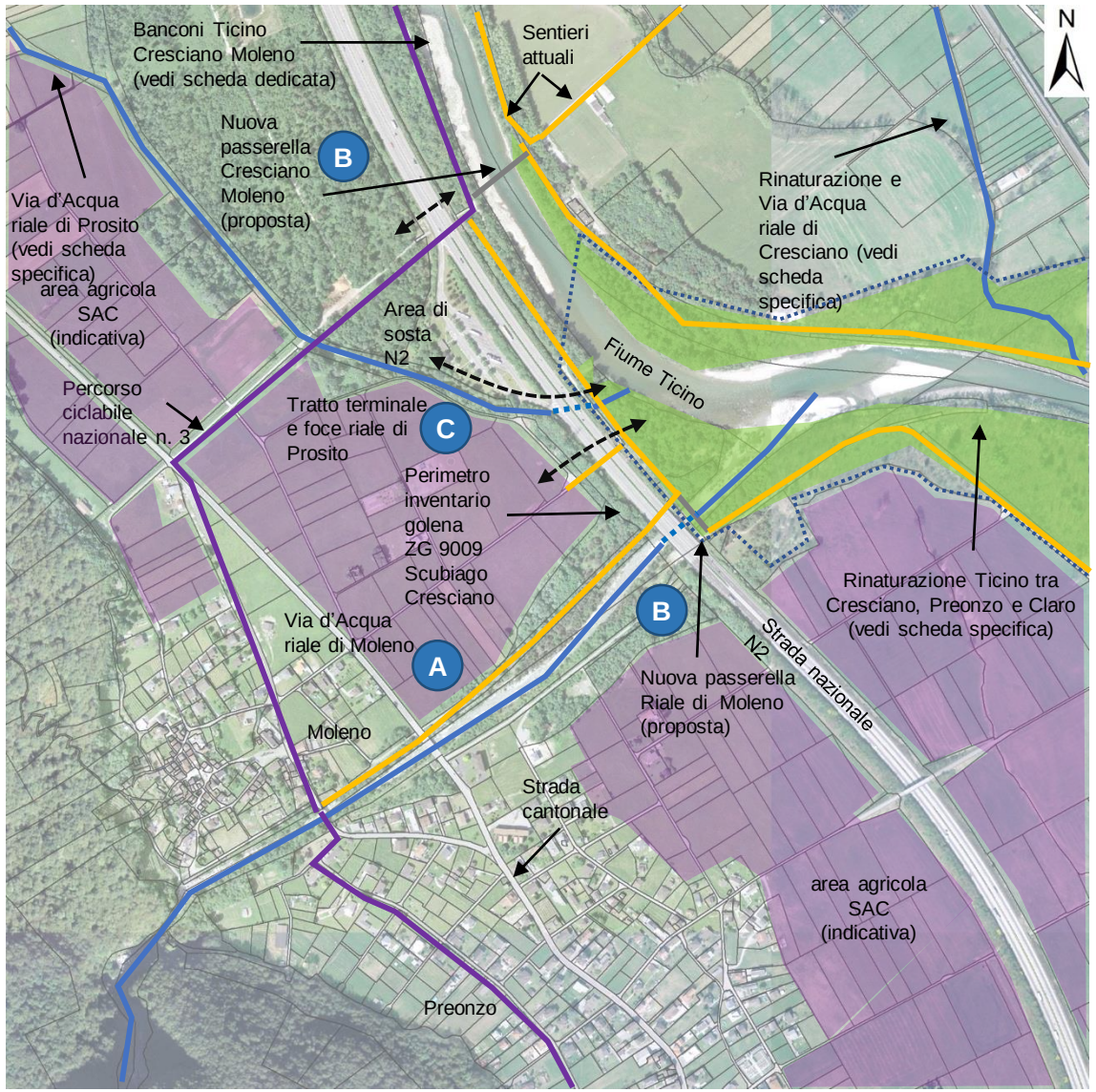
Obiettivi di sviluppo

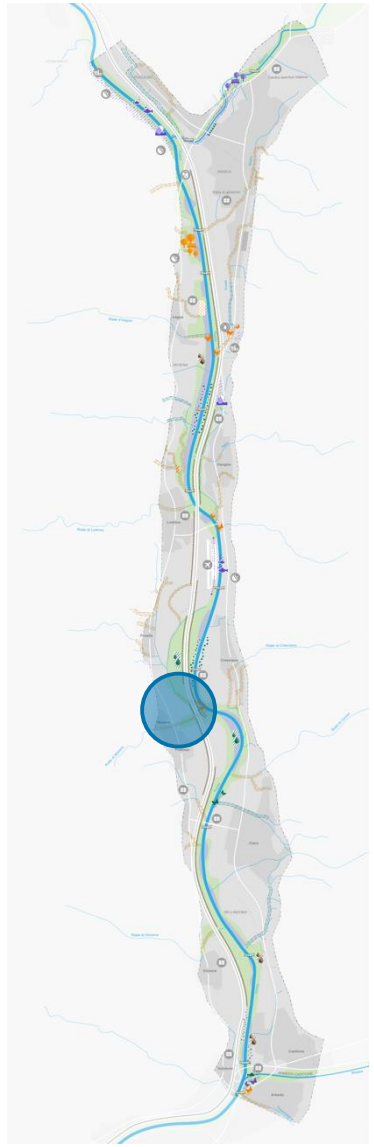
- Percorso Via d'Acqua riale di Moleno
- Bilanciamento tra fruizione e protezione della natura. Coordinamento e integrazione di obiettivi per tutte le misure di valorizzazione fruitiva e paesaggistica nell'area: Via d'Acqua Moleno, nuove passerelle mobilità lenta proposte sul Ticino e sul riale di Moleno
- Riconnessione reticolo ecologico (golena ZG 9009 Scubiago Cresciano) e funzionalità corridoio faunistico sovraregionale della Riviera

A. Percorso Via d'Acqua riale di Moleno

B. Nuove passerelle mobilità lenta Cresciano Moleno e riale di Moleno

C. Interventi per riconnessione reticolo ecologico e miglioramento funzionalità dei passaggi faunistici





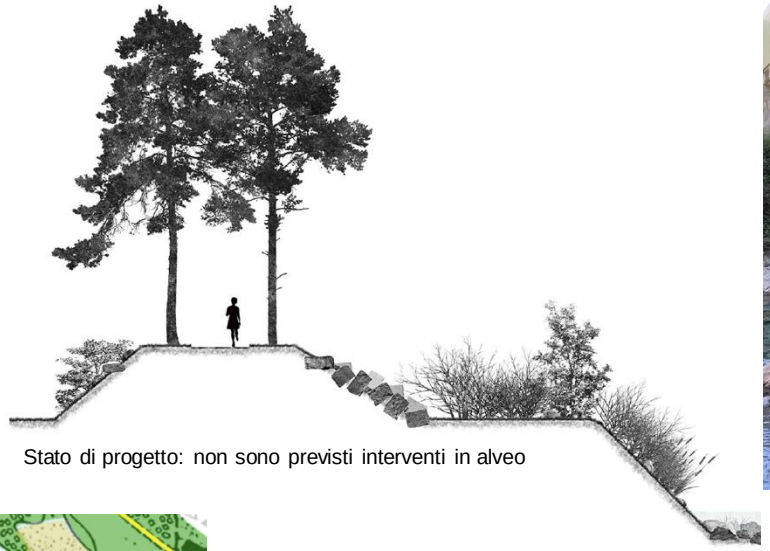
Lunghezza complessiva: 800 ml

Via d'Acqua, riale di Moleno e confluenza riale di Prosito

A Percorso Via d'Acqua riale di Moleno

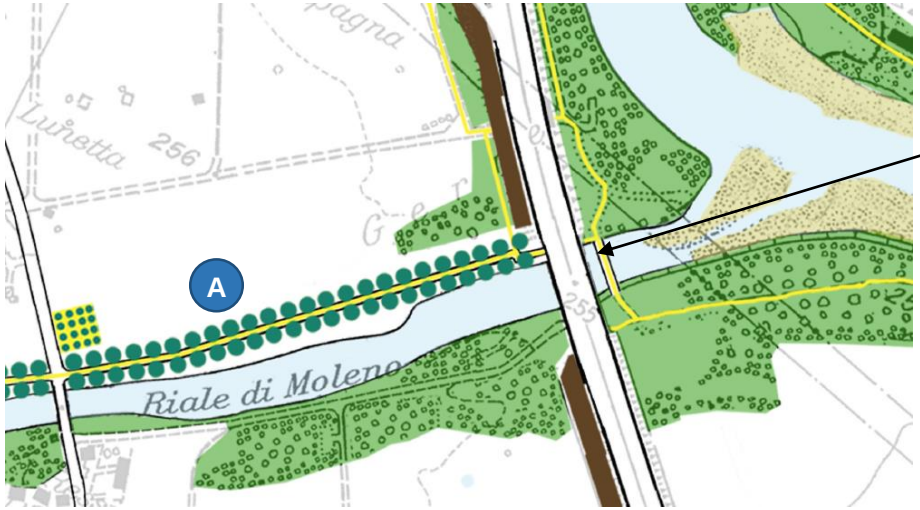
Creazione percorso di collegamento tra il nucleo di Moleno e il Ticino sfruttando la strada esistente sull'argine sinistro

Stato attuale strada d'argine sponda sinistra e riale di Moleno



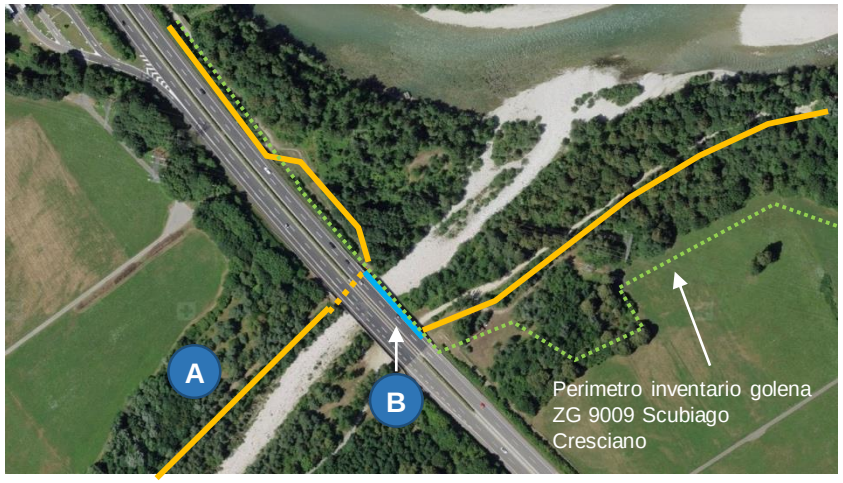
Stato di progetto: non sono previsti interventi in alveo

Per il passaggio della Via d'Acqua sotto al viadotto autostradale si dovrà intervenire sulla spalla del manufatto in sponda sinistra. Attualmente la sponda presenta un'arginatura artificiale in massi da scogliera; essa sostiene una larga banchina orizzontale parzialmente consolidata in beton. L'intervento appare quindi tecnicamente fattibile



B Nuove passerelle mobilità lenta Cresciano-Moleno e riale di Moleno

La realizzazione di un collegamento per la mobilità lenta tra le due sponde del riale di Moleno deve prevedere la creazione del passaggio il più possibile addossato al viadotto autostradale. Questa soluzione permette di ridurre il peggioramento della funzionalità ecologica del corso d'acqua dovuto al nuovo manufatto. La zona di confluenza, che attualmente presenta un alto valore ambientale e uno stato di naturalità e funzionalità buono, è riconosciuto dall'inventario federale come golena ZG 9009 Scubiago Cresciano



C Interventi per riconnessione reticolo ecologico e miglioramento funzionalità dei passaggi faunistici

L'area in esame si trova al margine settentrionale del corridoio faunistico di importanza sovraregionale della Riviera. Per migliorare la funzionalità e la permeabilità di manufatti quali sottopassi e ponti, nell'ambito di un progetto promosso da USTRA sono già stati realizzati alcuni interventi sui sottopassi pedonali del Boscone, Frassini e Borghei. Eventuali ulteriori interventi potrebbero riguardare il riordino delle recinzioni dell'area di servizio, nei pressi della foce del riale di Prosito

Via d'Acqua, riale di Moleno e confluenza riale di Prosito

Il Riale di Moleno presso lo sbocco della Valle di Moleno è caratterizzato da condizioni naturali

Nel tratto superiore, presso il nucleo di Moleno, il riale presenta uno stato ecomorfologico poco modificato, in cui il deficit è dovuto alla presenza delle arginature. Nell'immagine il muro d'argine in sponda sinistra

Riale di Moleno verso valle (si vede il ponte della strada cantonale) dal ponte vecchio, il deficit in questo tratto è dovuto principalmente alle arginature su entrambe le sponde

A valle del ponte della strada cantonale (visibile nell'immagine) l'alveo si allarga ulteriormente. Anche qui il deficit ecomorfologico, non grave, è dovuto alle arginature. Vista verso monte

Viadotto dell'autostrada N2 sul riale di Moleno. Il manufatto presenta una larga campata, con sufficiente spazio per il passaggio faunistico sulle sponde. Vi è anche una schermatura fonica e luminosa

Ambienti dinamici alla confluenza del riale di Moleno nel Ticino. Greti, banchi di sedimenti e aree golenali alluvionali hanno modo di formarsi ed evolvere grazie al sufficiente spazio disponibile